

Centro Studi Cafasso

Consulenza Amministrativa del Lavoro

80122 Napoli - Viale A. Gramsci, 15 - Tel. 081/2461068 - Fax 081/2404414

Napoli, 26 luglio 2004

Circolare informativa n° 22/2004

A tutte le Aziende assistite
Loro sedi

Il contratto di inserimento – Novità ed aggiornamenti sulla base dell'ultima circolare del Ministero del Lavoro.

In data 21 luglio 2004, il Ministro del Lavoro Maroni ha firmato la Circolare relativa ai contratti di inserimento, disciplinati dagli articoli 47 – 53 del D.Lgs n. 276/2003 (Decreto attuativo della Legge Biagi).

In particolare il Ministero fornisce alcune indicazioni operative in conseguenza dell'accordo interconfederale dell'11 febbraio 2004, precisando che:

- a) **il contratto può avere ad oggetto qualsiasi attività lavorativa e deve avere però forma scritta, in caso contrario l'assunzione si ritiene a tempo indeterminato;**
- b) **le agevolazioni contributive possono essere concesse, con esclusione dei soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni, a condizione che la durata del rapporto lavorativo sia almeno pari a 12 mesi e si verifichi un incremento del numero dei dipendenti.**
- c) **vengano rispettati i presupposti ed i canoni sanciti dal regolamento comunitario 2204/02.**

In realtà, il Ministro del Lavoro, peraltro un po' a sorpresa, con la circolare in argomento, ha precisato che i requisiti già noti e facenti parte del decreto all'epoca approvato, devono coesistere inevitabilmente con quelli previsti dal regolamento comunitario.

Ai lavoratori deve essere comunque garantita la continuità dell'impiego per almeno 12 mesi (cfr. art. 5 del regolamento n. 2204/2002).

Nel rispetto delle condizioni sopra menzionate e tenuto comunque conto dei requisiti soggettivi già previsti dal decreto legislativo di riferimento, le agevolazioni possono dunque essere immediatamente concesse alle seguenti categorie di soggetti svantaggiati:

- 1) **lavoratori extracomunitari;**
- 2) **disoccupati da oltre due anni che in tale periodo non abbiano seguito corsi di formazione;**
- 3) **soggetti che vivono da soli con uno o più figli a carico;**
- 4) **soggetti con più di 50 anni privi di un posto di lavoro;**
- 5) **soggetti privi di un titolo di studio di livello secondario superiore o equivalente;**
- 6) **disoccupati di lungo periodo, ossia persone senza lavoro per 12 dei 16 mesi precedenti o per 6 degli 8 mesi precedenti nel caso di persone di meno di 25 anni;**
- 7) **qualsiasi donna di un'area geografica nella quale il tasso medio di disoccupazione superi il 100 per cento della media comunitaria da almeno due anni civili e nella quale la disoccupazione femminile abbia superato il 150 per cento del tasso di disoccupazione maschile dell'area considerata per almeno due dei tre anni precedenti;**
- 8) **lavoratori disabili.**

La concessione delle agevolazioni contributive in materia di contratto di inserimento presuppone dunque che **il soggetto assunto risponda ad uno dei requisiti di cui all'art. 54, comma primo, lett. da b) ad f), e che, inoltre, risponda ai requisiti di cui al regolamento n. 2204 del 2002.**

Con riferimento alla occupazione giovanile la combinazione di tali requisiti consente di poter beneficiare di agevolazioni contributive ai contratti di inserimento stipulati con giovani che desiderino riprendere un'attività lavorativa, che non abbiano lavorato per almeno due anni né effettuato nel frattempo corsi di formazione.

Con molti cordiali saluti.

Centro Studi Cafasso